



Un parco marino per le Bocche di Bonifacio



L'accordo bilaterale firmato a Parigi lo scorso aprile dal Ministro dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare, Stefania Prestigiacomo, e dal suo omologo francese Jean Louis Borloo per la creazione del parco marino transfrontaliero delle Bocche di Bonifacio attivando un gruppo europeo di cooperazione territoriale tra il parco nazionale dell'arcipelago della Maddalena e la riserva naturale delle Bocche di Bonifacio, rappresenta il raggiungimento di un obietti-

vo storico di tutela ambientale che le istituzioni e gli studiosi che si occupano di Scienze del Mare avevano da lungo tempo auspicato. Questo è quanto ha dichiarato l'onorevole Roberto Tortoli, presidente dell'associazione ecologica scientifica di protezione ambientale **Mareamico**.

«L'Associazione - chiosa Tortoli - plaude con particolare soddisfazione all'iniziativa, considerato che il proprio comitato scientifico, nell'arco di oltre tre lustri, ha più volte presentato studi approfonditi e accorate istanze sia alle autorità politiche, sia agli enti scientifici di settore, ponendo in risalto con forza l'urgente necessità di impedire il passaggio delle petroliere proprio in quel tratto di mare che si trasformerà in area protetta per

la salvaguardia e la conservazione dell'importante ecosistema marino tra la Sardegna e la Corsica.

Mareamico - conclude Tortoli - esprime l'augurio e l'esigenza che si arrivi quanto prima ad un altro fondamentale traguardo che costituirà il giusto completamento di un iter politico di straordinario valore in tema di tutela ambientale: la dichiarazione con la quale l'Unesco sancisce per lo Stretto di Bonifacio lo status di Patrimonio dell'Umanità». ■